

Disegno: Nadja Baltensweiler

Nadja Baltensweiler, nata a Zurigo nel 1986, è illustratrice scientifica nonché grafica. Ha ereditato la passione per questo mestiere dai genitori, entrambi illustratori. Nadja Baltensweiler ha studiato design alla Scuola universitaria professionale di Lucerna (HSLU) e all'Università di Maastrich, ottenendo il bachelor in illustrazione e il master in graphic design. Si è poi specializzata in illustrazioni mediche, ha lavorato come illustratrice e grafica, quindi si è messa in proprio. Nel suo atelier di Lucerna si occupa di pubblicità, allestimenti espositivi e illustrazioni scientifiche. Al momento è impegnata a preparare illustrazioni per un atlante di anatomia e recentemente ha pubblicato «So sieht's aus», la sua prima opera. Maggiori informazioni sono disponibili sul sito www.nadjabaltensweiler.ch.



Caratteristiche

Soggetto

Swiss Army Knife

Artista

Nadja Baltensweiler, Lucerna

Dati tecnici

Legg: argento 0,835

Peso: 20 g

Diametro: 33 mm

Valore nominale legale

20 franchi svizzeri

Data d'emissione

10 settembre 2018

Periodo di vendita

Fino al 9 settembre 2021

o fino a esaurimento scorte

Tiratura

Non messa in circolazione:

30 000 pezzi

Fondo specchio in astuccio:

5 000 pezzi



Conio ed emissione

Zecca federale Swissmint

CH-3003 Berna

Tel. +41 58 4 800 800

Fax +41 58 462 60 07

www.swissmint.ch

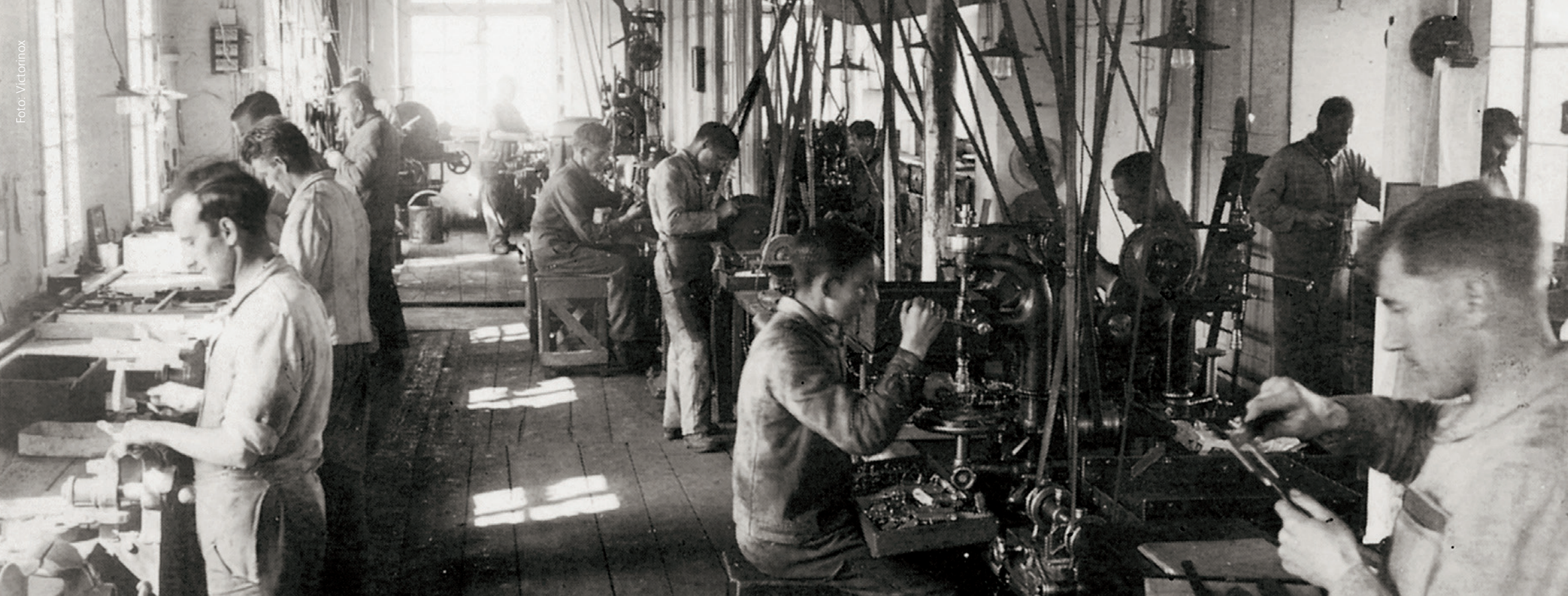
Moneta commemorativa ufficiale 2018

Swiss Army Knife



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Swissmint



Monete commemorative ufficiali

Ogni anno la Zecca federale Swissmint emette un numero limitato di monete commemorative con soggetti scelti accuratamente. Le monete bimetalliche, argento e oro, hanno un valore nominale e sono disponibili in diverse qualità di coniazione. Sono pezzi da collezione e regali raffinati.

Swiss Army Knife

Nel XIX secolo in Svizzera imperversavano povertà e disoccupazione e molti connazionali furono costretti a emigrare. Alla luce di queste circostanze, la creazione di nuovi posti di lavoro era dunque più che mai gradita. Creare lavoro: era proprio questa l'intenzione dello svizzero Karl Elsener (1860–1918) quando nel 1884 inaugurò a Ibach la sua coltelleria. Qui ebbe l'idea di portare in Svizzera la fabbricazione di coltelli per i soldati, fino ad allora prodotti in Germania. Tuttavia la sua azienda era troppo piccola per riuscire ad accaparrarsi le commesse dell'esercito. Perciò nel 1891 decise di costituire l'Associazione svizzera dei maestri coltellinai, con l'obiettivo di concentrare l'intera produzione di coltelli per l'esercito in Svizzera, insieme agli altri coltellinai. Già nello stesso anno portarono a termine la prima fornitura, ma allora Elsener non avrebbe mai immaginato che la sua azienda sarebbe diventata una delle più famose al mondo.

Il coltello per i soldati era molto resistente ma piuttosto pesante, per cui Elsener pensò di progettare un modello per gli ufficiali più leggero ed elegante, munito di altre funzioni. Chiamò il nuovo modello di coltello tascabile «Swiss Officer's and Sports Knife» e nel 1897 lo fece brevettare. Al contrario del coltello per i soldati, quello pensato per gli ufficiali non entrò a far parte dell'equipaggiamento dell'esercito, tuttavia ciò non ostacolò il successo del nuovo prodotto. Dopo la seconda guerra mondiale il coltellino per gli ufficiali, ribattezzato «Swiss Army Knife» per il mercato estero, raccolse successi in tutto il mondo. Oggi a tenere le redini di Victorinox c'è la quarta generazione della famiglia Elsener.

Fonte: Victorinox